



CAMPOBASSO. Come spiegare alle nuove generazioni una delle pagine più nere della storia per non dimenticare quanto accaduto. Ad una settimana dalla Giornata della memoria l'Unimol, in colla-

Shoah e sterminio dei disabili, l'incontro all'Unimol 'per non dimenticare'

L'iniziativa per trasmettere il ricordo alle nuove generazioni

borazione con la Rete Universitaria per il Giorno della Memoria e il Centro interuniversitario 27 gennaio-Giorno della Memoria, ha tenuto ieri mattina un seminario dedicato al tema della Shoah.

Decine di migliaia le vite spezzate nei campi di concentramento durante il nazismo, vittime innocenti

uccise due volte se non si rinnova costantemente il ricordo di quanto accaduto.

All'incontro coordinato dal professor Lorenzo Canova, docente di storia dell'arte e direttore dell'Aratro- Galleria Gino Marotta dell'Unimol, anche Matteo Napolitano e Giampiero Griffo di Dis-

abled people's International e il docente Fabio Ferrucci, delegato del rettore alla condizione studentesca e alla disabilità dell'Unimol.

Nel corso del seminario sono stati presentati documenti e materiale inerente allo sterminio di massa dei disabili tedeschi eliminati in serie col programma Aktion T4: si calcola infatti che i nazisti uccisero circa 70 mila persone. L'incontro ha voluto trasmettere dunque un tema importante che riguarda un tragico passato con il quale proprio i giovani devono cercare di confrontarsi ogni giorno al fine di evitare di commettere gli stessi errori.